

LA POMONA ARTIFICIALE

Pensano tutti ad altro. Anche Cavour. Da quando è diventato primo ministro si occupa solo di cose come la guerra di Crimea, l'alleanza con Inghilterra e Francia, e la seconda guerra d'indipendenza.

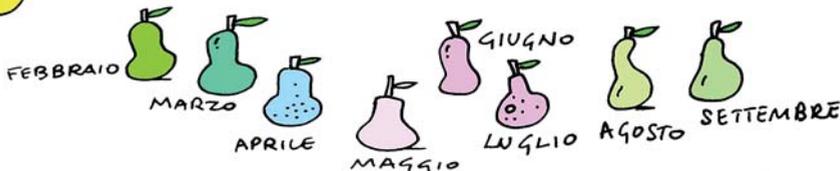
Io invece con impegno e con passione sto realizzando uno dopo l'altro i pezzi della più grande collezione di frutti artificiali che sia mai stata realizzata al mondo. Io la chiamo Pomona Artificiale.

IL RE VITTORIO
EMANUELE II
SI E' ALLEATO
CON NAPOLEONE III
E HA DICHIARATO
GUERRA ALL'AUSTRIA.



Se fossi un pittore direi che sto facendo il ritratto alla frutticoltura contemporanea. So che sto lavorando a un'opera importante. Sarà utile ai botanici e agli agricoltori, ma anche al benessere dei futuri italiani.

Devo ricordarvi che nel mio tempo non ci sono frigoriferi. Le tecniche di refrigerazione sono quelle di duemila anni fa: d'inverno si raccoglie la neve e si accumula nelle cantine o in buche nel terreno. Qualcuno sta sperimentando macchine per produrre il freddo sulle navi e nei vagoni ferroviari, ma da quanto ne so si rompono spesso



e volentieri. La frutta, quando è matura, va consumata al più presto altrimenti marcisce. Per questo è utile avere tante varietà, ognuna con un periodo diverso di maturazione. Per ogni stagione, per ogni terreno, per ogni esposizione, si potranno scegliere le varietà più opportune, da coltivare e da commercializzare.



Nel mio tempo non si conoscono le vitamine ma si sa, per antica saggezza popolare, che mangiare tanta frutta e verdura fa bene e tiene lontane le malattie.

Grazie al mio lavoro ci sarà frutta e verdura tutto l'anno. Questa idea mi fa sognare.

Perché, detto tra noi, io sogno sempre più spesso. Ho sognato persino il procedimento segreto che ora uso per realizzare i miei piccoli capolavori: un impasto di resina dammar e polvere di alabastro da lavorare a caldo. E tante altre cose...

